

# **Capitolo 3**

## **Domanda, offerta e mercato**

# **Capitolo 4**

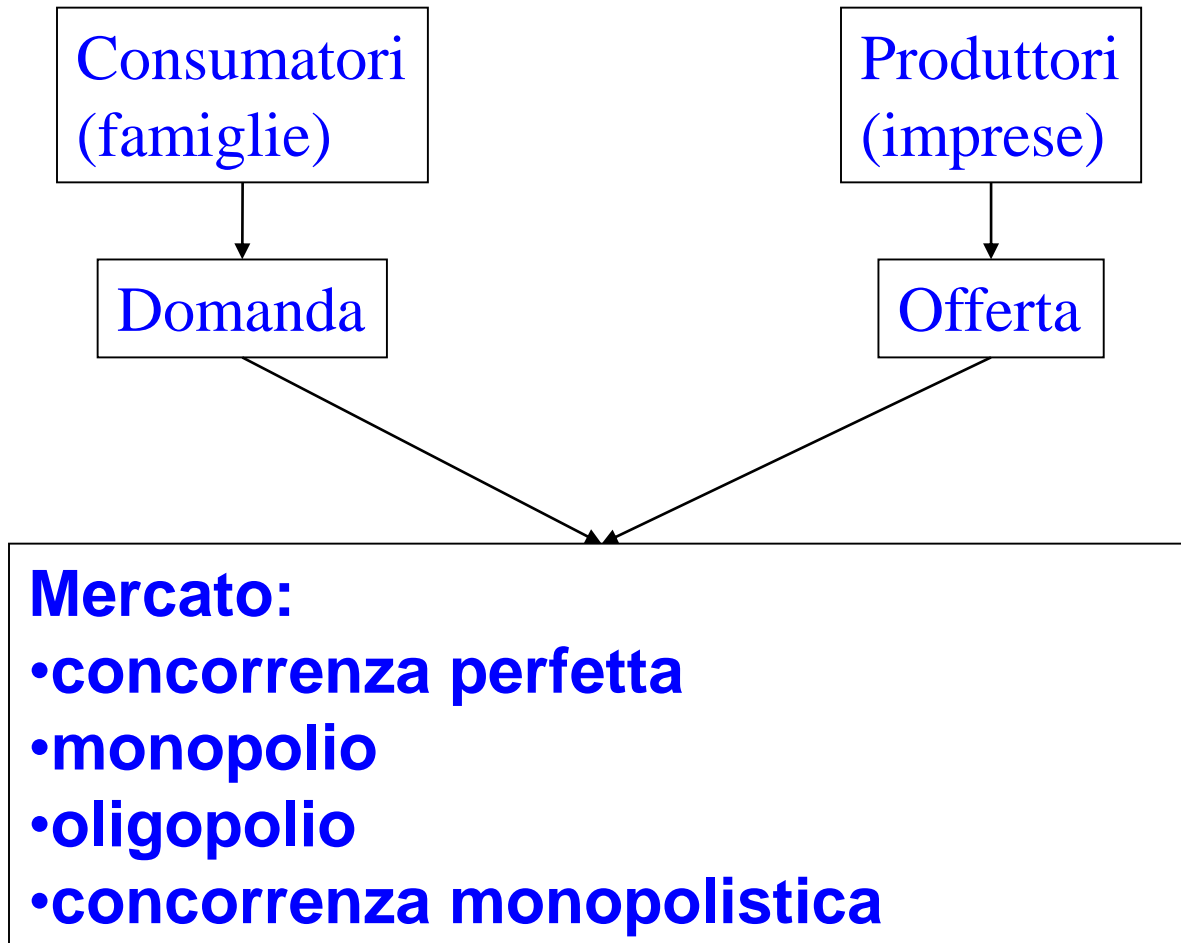
## **Il ruolo del governo nell'economia mista**

Trasparenti tratti, con modifiche e integrazioni, da:  
David Begg, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch, *Economia*, cap.3  
McGraw-Hill, 2001

# Alcuni termini chiave

- Mercato
  - sistema di strumenti istituzionali attraverso i quali acquirenti e venditori entrano in contatto al fine di scambiare beni o servizi
- Quantità domandata
  - quantità di un bene che i consumatori desiderano acquistare per ogni livello del prezzo
- Quantità offerta
  - quantità di un bene che i produttori desiderano vendere per ogni livello del prezzo
- Prezzo di equilibrio
  - prezzo per il quale la quantità offerta è uguale alla quantità domandata

# Quadro di riferimento logico per la microeconomia



# “Domanda” è un termine ambiguo: meglio distinguere tra:

- **Quantità domandata**
  - La quantità di un bene che i consumatori desiderano acquistare per un determinato livello del prezzo
    - è un punto della curva!
- **Curva di domanda**
  - la relazione (in termini grafici) tra la quantità di un bene o servizio che gli acquirenti sono disposti ad acquistare e il prezzo al quale l'acquisto è realizzabile
- **Funzione di domanda**
  - la relazione (in termini matematici) tra la quantità di un bene o servizio che gli acquirenti sono disposti ad acquistare e il prezzo al quale l'acquisto è realizzabile

# La funzione di domanda

La funzione di domanda è la relazione matematica tra la quantità di un bene o servizio che gli acquirenti sono disposti ad acquistare ( $Q_i$ ) e il prezzo al quale l'acquisto è realizzabile ( $P_i$ ).

In generale, la quantità domandata è funzione di una lunga serie di variabili:

$$Q_i = f (P_i, P_j, R, P_r, DR, N)$$

dove:

$P_i$  = prezzo del bene  $i$

$P_j$  = prezzo di qualsiasi altro generico bene  $j$

$R$  = reddito procapite dei consumatori

$P_r$  = preferenze dei consumatori

$DR$  = distribuzione dei redditi dei consumatori

$N$  = dimensione della popolazione

# Variabili che influiscono sulla quantità domandata

**Prezzo del bene:** usualmente, se il prezzo sale, la quantità domandata scende, e viceversa

**Prezzi dei beni correlati:** la domanda di burro cala quando il prezzo di margarina (sostituibile) diminuisce, anche se il prezzo del primo bene resta immutato; inoltre la domanda di zucchero aumenta quando il prezzo del caffè (*complementare*) diminuisce

**Reddito procapite disponibile:** quando aumenta il reddito procapite aumenta anche la domanda di case, se il prezzo delle case si mantiene stabile; l'eccezione riguarda i beni "inferiori"

**Distribuzione dei redditi:** anche se il reddito è stabile, la sua distribuzione influenza taluni beni interessati a specifiche fasce sociali

**Variazione dei gusti e delle preferenze:** se bene diviene "di moda" vede aumentare la sua domanda, anche se il prezzo resta invariato (e viceversa)

**Dimensione della popolazione:** l'aumento di popolazione determina un aumento degli acquisti, e viceversa

**Influenze particolari:** per esempio nel settore automobilistico, la sicurezza delle automobili, le normative, le aspettative su economia, prezzi e normativa

# **La struttura delle preferenze del consumatore varia in relazione a:**

- fattori storici (prodotti tipici)
- fattori antropologici (immigrazione)
- fattori culturali e mode (abbigliamento)
- fattori sociali (invecchiamento della popolazione)
- fattori etici (commercio equo e solidale)
- campagne pubblicitarie

# La domanda di barrette di cioccolato

- Mediante apposite indagini di mercato, ipotizziamo che un'impresa conosca quante barrette di cioccolato i consumatori saranno disposti ad acquistare ai seguenti prezzi:

– 0,00 €

– 0,10 €

– 0,20 €

– 0,30 €

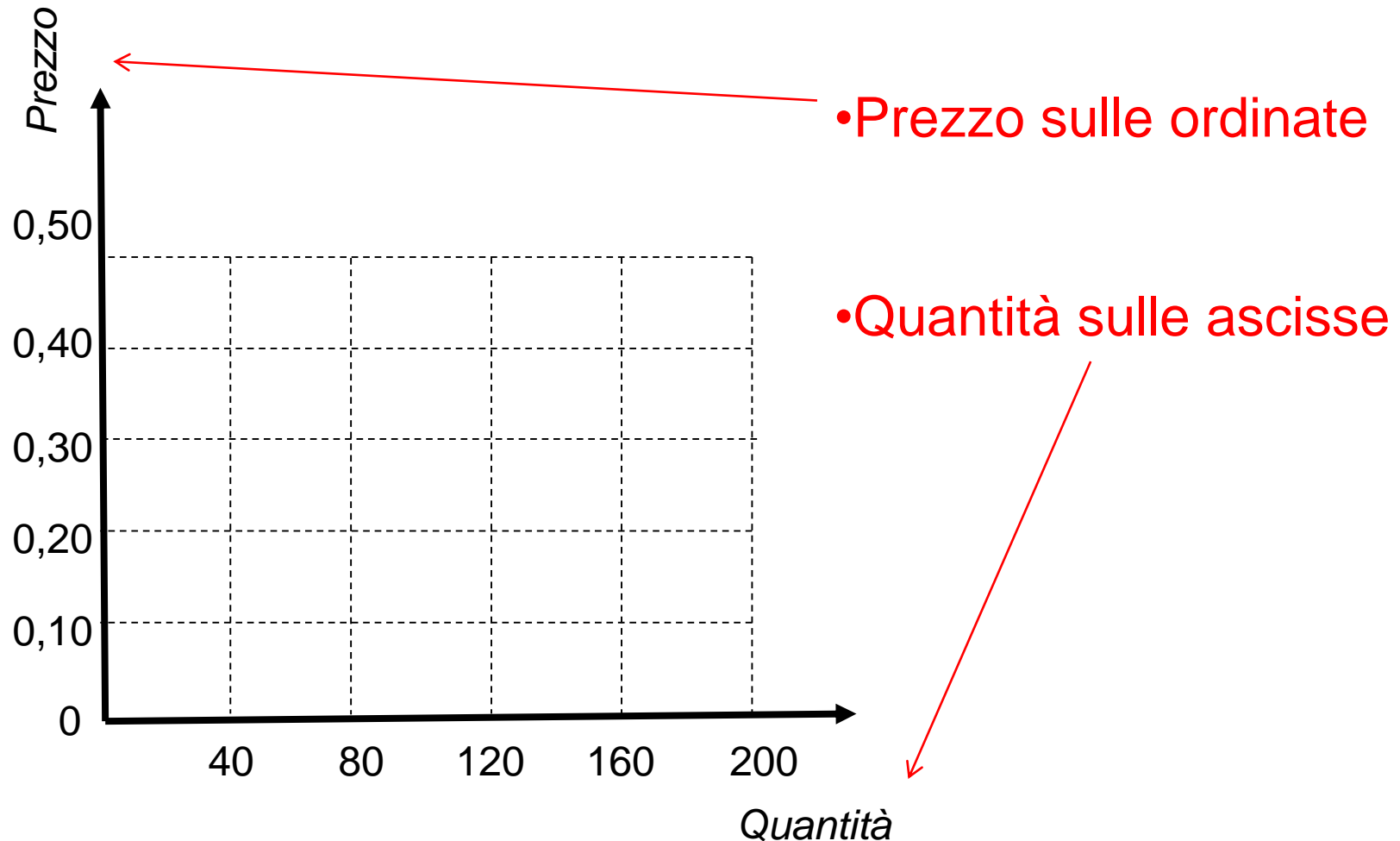
– 0,40 €

– 0,50 €

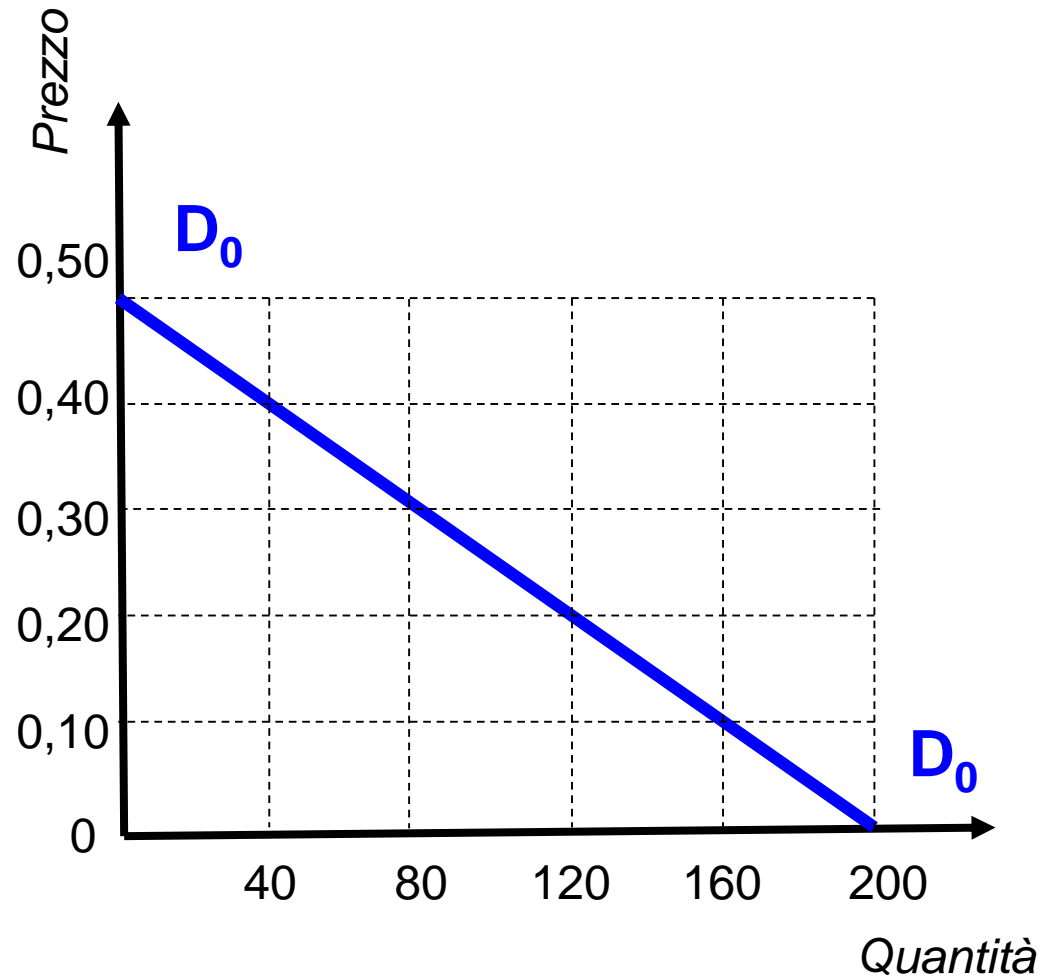
# Scheda della domanda di barrette di cioccolato, (in ipotesi di “coeteris paribus”)

Prezzo (euro per barretta)	Quantità domandata
0,00	200
0,10	160
0,20	120
0,30	80
0,40	40
0,50	0

# Rendiamo in forma grafica la funzione di domanda, costruendo la “curva di domanda”

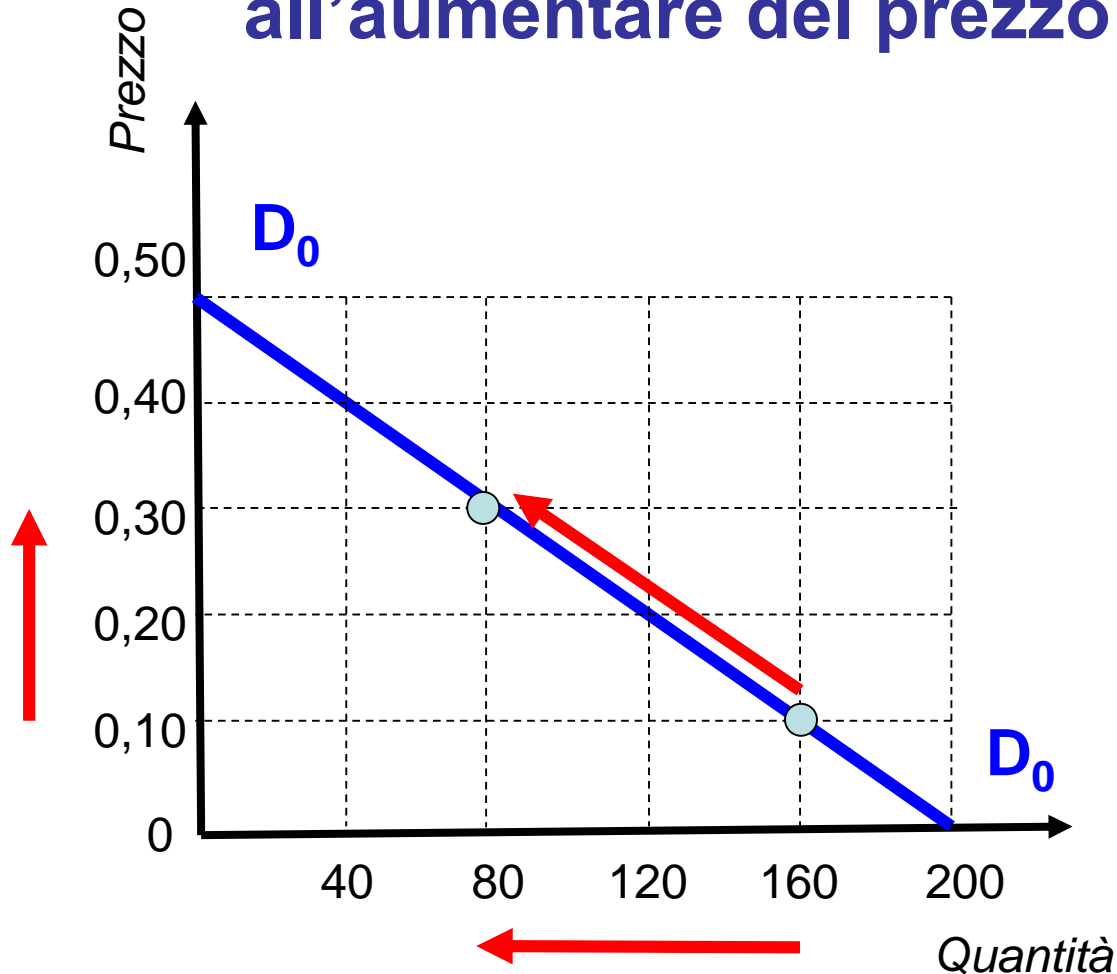


# La curva di domanda mostra la relazione tra prezzo e quantità domandata, a parità di altre condizioni



- Le “altre condizioni” comprendono essenzialmente:
  - i prezzi dei beni correlati
  - il reddito dei consumatori
  - le preferenze dei consumatori
- variazioni di queste “altre condizioni” influenzano la posizione della curva di domanda

**Perché la quantità domandata dall'insieme dei consumatori scende da 160 a 80 unità, all'aumentare del prezzo da 0,10 a 0,30?**



- Perché alcuni consumatori che al prezzo iniziale ne consumavano una certa quantità, al salire del prezzo:
  - o ne consumano di meno
  - o addirittura non ne consumano più, sostituendo il bene con un altro, più conveniente

# La funzione di offerta

La funzione di offerta è la relazione matematica tra la quantità di un bene o servizio che i produttori sono, in un dato momento, disposti a mettere in vendita ( $Q_i$ ) e il prezzo del bene ( $P_i$ ).

Anche la quantità offerta è funzione di una serie di variabili:

$$Q_i = f (P_i, P_f, T, PG)$$

dove:

$P_i$  = prezzo del bene  $i$

$P_f$  = prezzo di un qualsiasi fattore di produzione  $f$

$T$  = tecnologia

$PG$  = politiche governative che influenzano i costi di produzione

# Variabili che influiscono sulla quantità offerta

**Oltre al prezzo del bene stesso, ciò che influisce sulla quantità domandata è il costo di produzione, e quindi l'insieme di tutte le variabili che lo determinano.**

**Prezzo del bene:** se il prezzo del bene sul mercato sale, la quantità offerta sale, se il prezzo scende, l'offerta scende

**Prezzi dei fattori di produzione:** la diminuzione dei salari percepiti dagli operai nel settore, ovvero dei prezzi delle materie prime e dell'energia, abbassa i costi unitari e incrementa l'offerta (e viceversa)

**Tecnologia:** una migliore tecnologia comporta un'iniziale spesa maggiore per la Ricerca e lo Sviluppo, ma poi aumenta le rese produttive, oppure migliora la qualità del prodotto, oppure riduce l'impiego dei fattori produttivi: in definitiva, riduce i costi di produzione unitari e quindi incrementa l'offerta

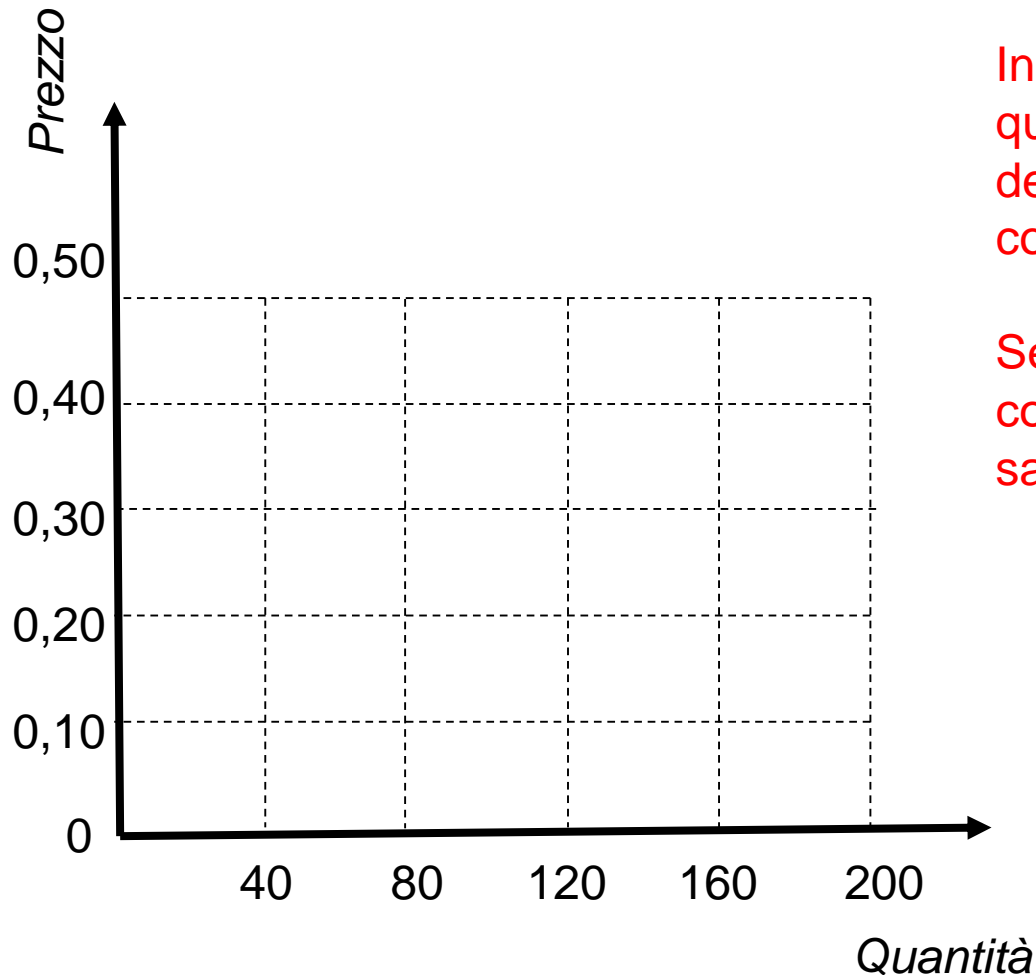
**Politiche governative:** l'abolizione dei dazi doganali determina un aumento dell'offerta dei prodotti esportabili; l'imposizione di normative ambientali aumenta i costi di produzione, ecc.

# Scheda dell'offerta di barrette di cioccolato

(in ipotesi "coeteris paribus")

Prezzo (euro per barretta)	Quantità offerta
0,00	0
0,10	0
0,20	40
0,30	80
0,40	120
0,50	160

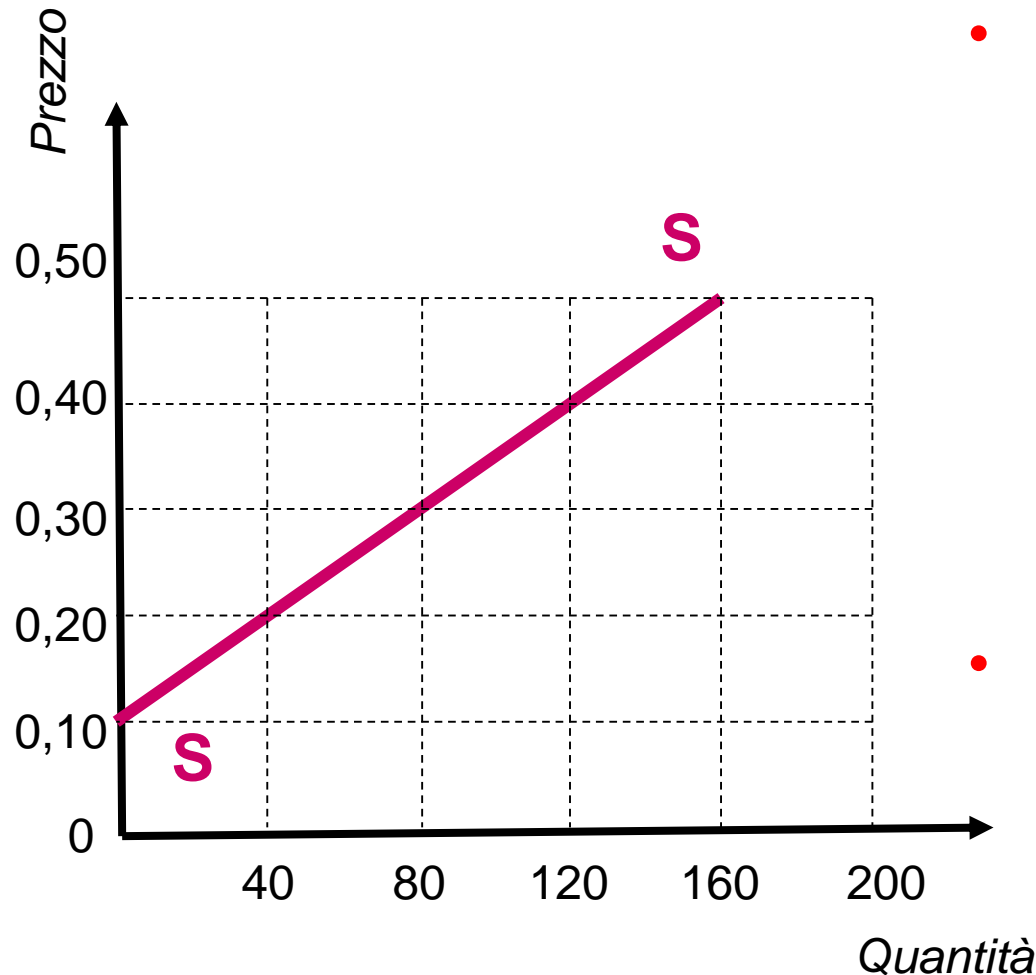
# Rendiamo in forma grafica la funzione di offerta, costruendo la “curva di offerta”



In questa curva si ipotizza che la quantità offerta cambia in funzione del prezzo (a parità di tutte le altre condizioni)

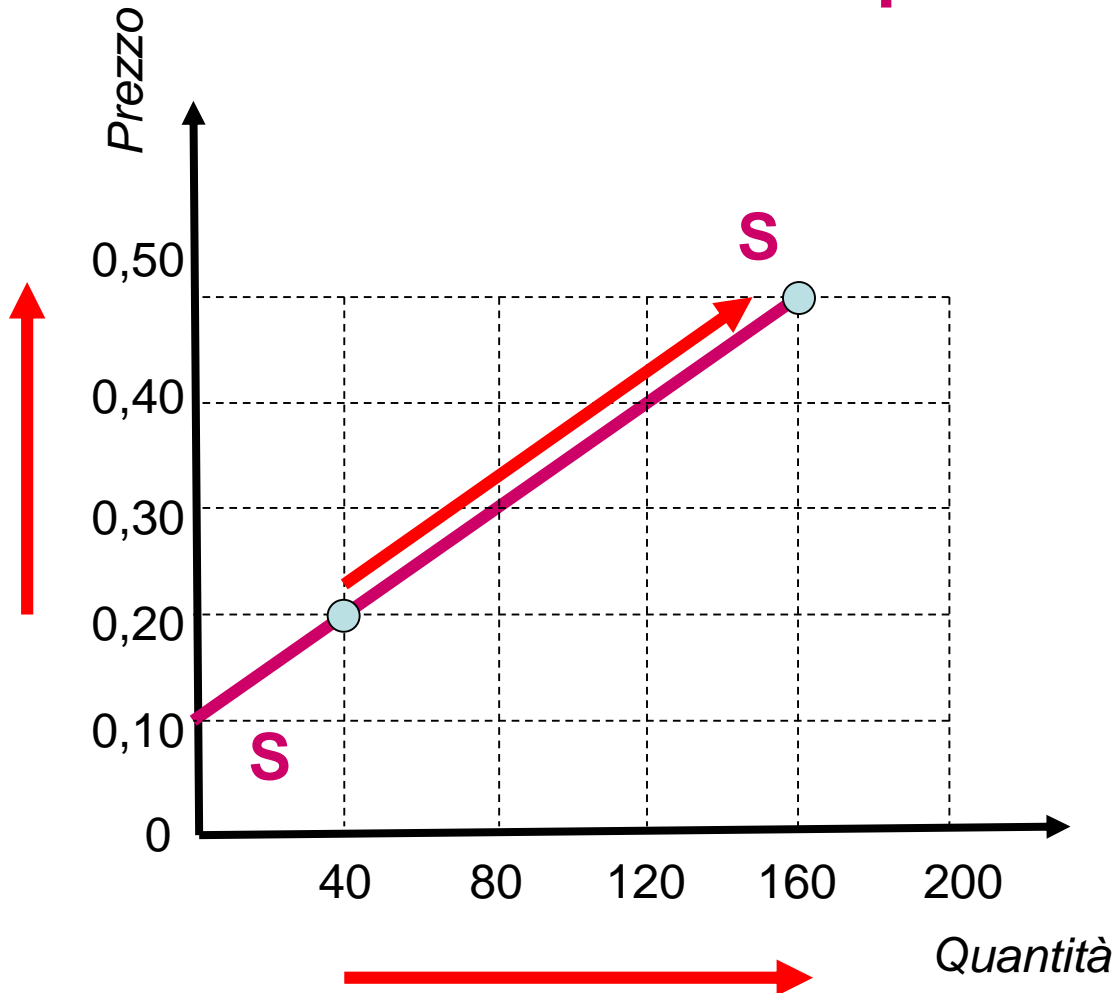
Se cambiassero le “altre condizioni” rilevanti, la curva non sarebbe più la stessa

# La curva di offerta mostra la relazione tra prezzo e quantità offerta, a parità di altre condizioni



- Le “altre condizioni” comprendono in sostanza:
  - prezzi dei fattori produttivi
  - tecnologia
  - regolamentazione pubblica
- variazioni di queste “altre condizioni” influenzano la posizione della curva di offerta

**Perché la quantità offerta dall'insieme delle imprese sale da 40 a 160 unità all'aumentare del prezzo da 0,20 a 0,50?**

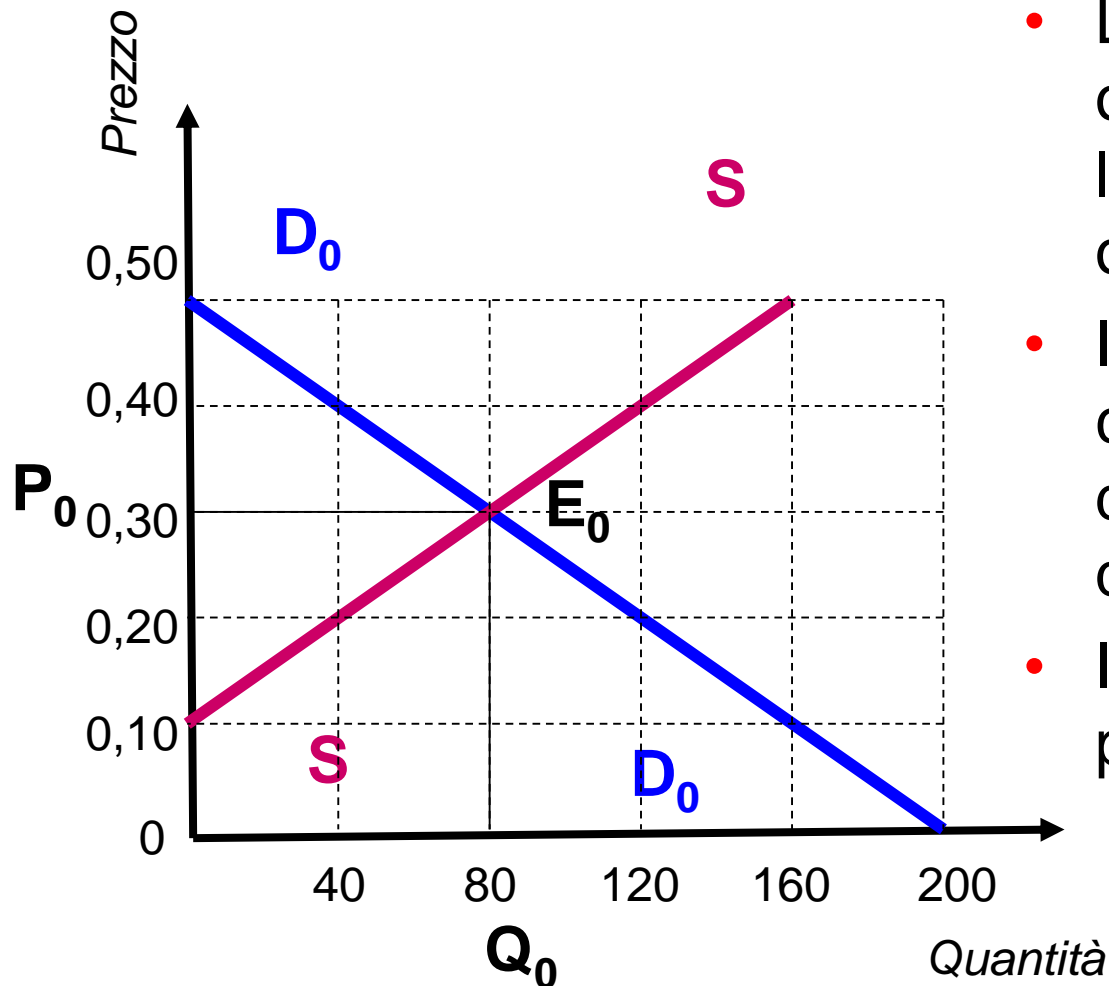


- Perché alcune imprese che al prezzo iniziale ne producevano una certa quantità, al salire del prezzo, ne producono di più, anche lavorando in condizioni più difficili
  - per esempio, turni di notte, subforniture ecc.
- Altre imprese, che al prezzo originale erano fuori mercato per i costi troppo elevati, al salire del prezzo rientrano in gioco

# Domanda e offerta di barrette di cioccolato: l'equilibrio di mercato

Prezzo (euro per barretta)	Quantità domandata	Quantità offerta
0,00	200	0
0,10	160	0
0,20	120	40
0,30	80	80
0,40	40	120
0,50	0	160

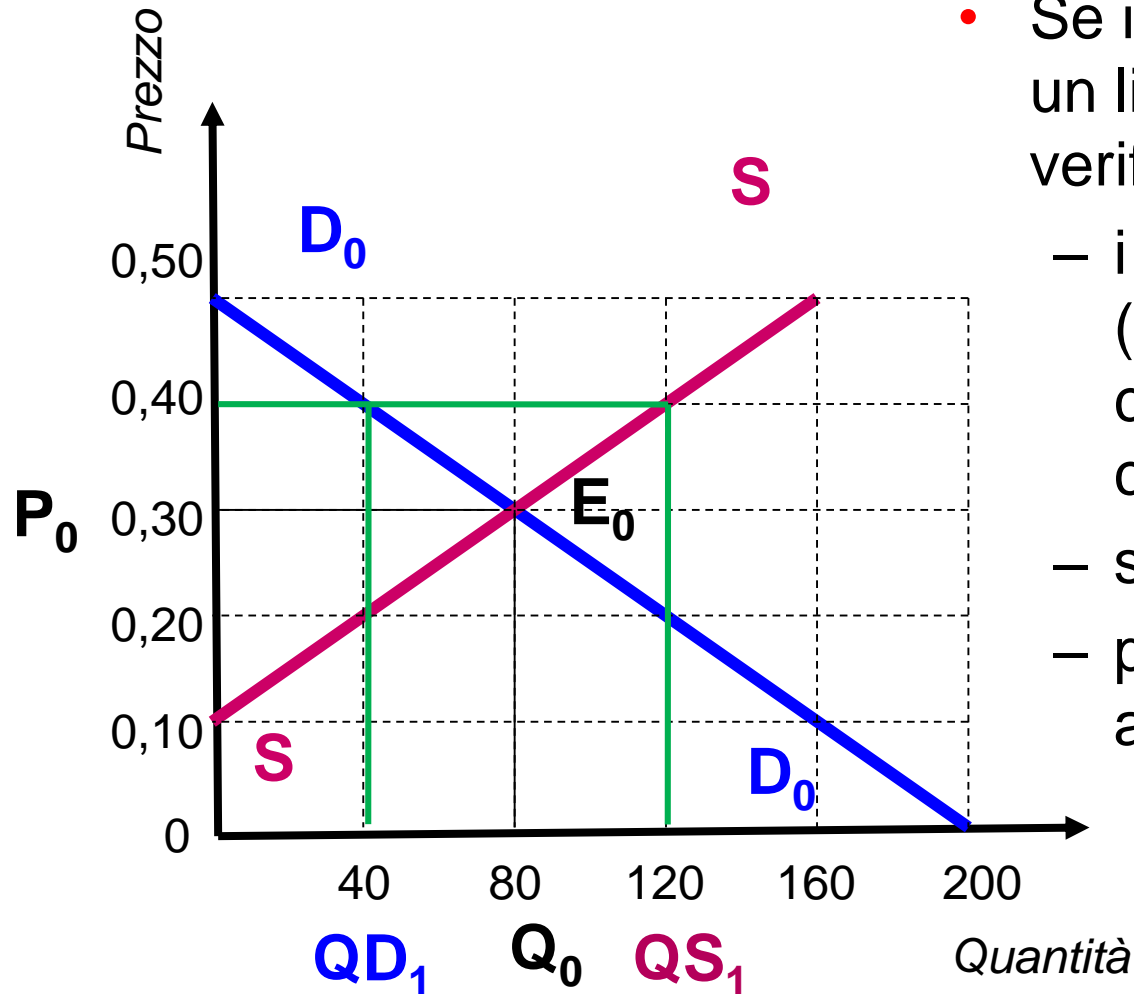
# L'equilibrio di mercato



- L'equilibrio di mercato si ottiene nel punto  $E_0$ , in cui la quantità domandata e offerta sono pari a 80
- Il punto  $E_0$  è in corrispondenza del prezzo di equilibrio  $P_0$  e della quantità  $Q_0$
- Il prezzo di equilibrio è pari a 0,30

**Cosa accade se un'autorità impone un  
prezzo superiore?**

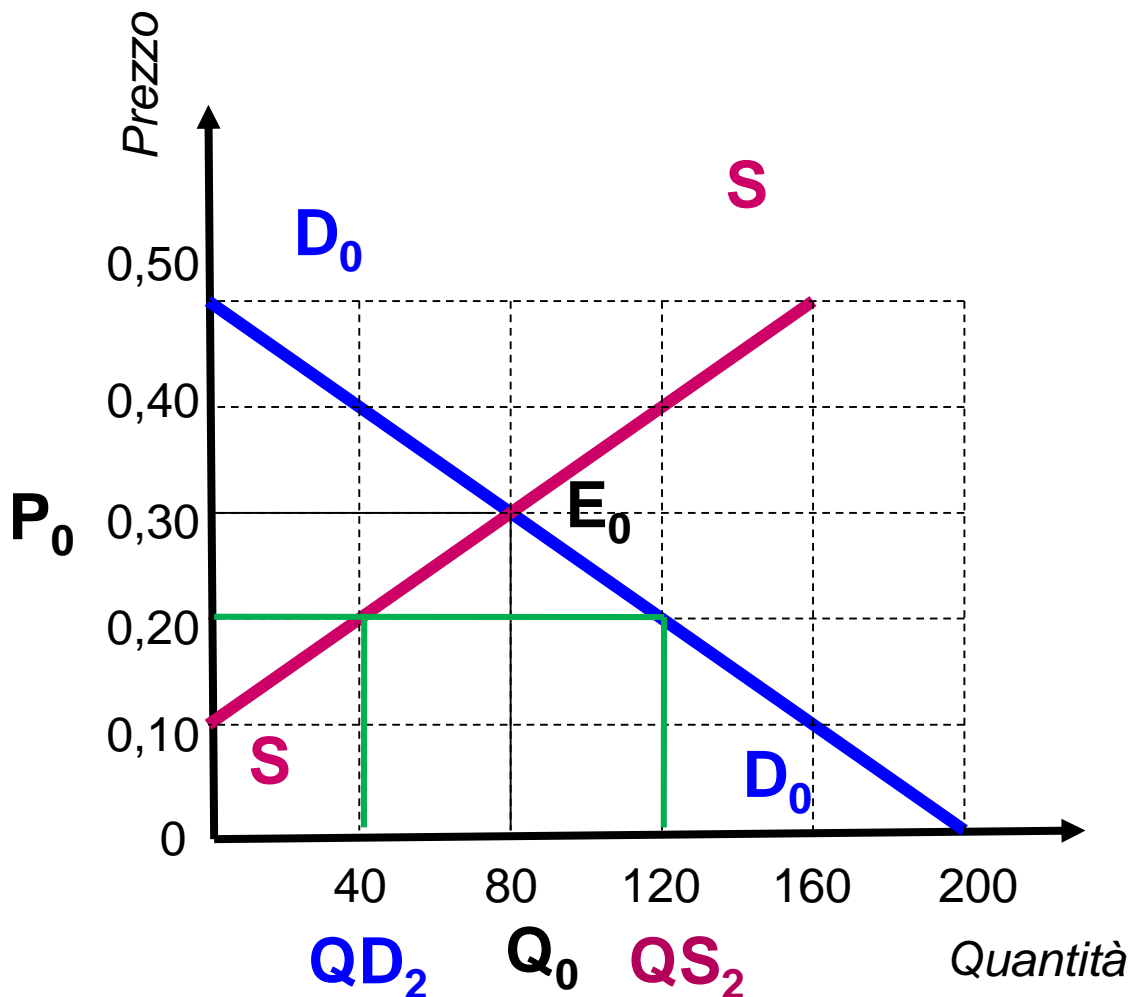
# Cosa accade se un'autorità impone un prezzo superiore?



- Se il prezzo è portato a 0,40, un livello superiore a  $P_0$ , si verifica un eccesso di offerta
  - i produttori offrono di più (120) di ciò che i consumatori sono disposti a comprare (40)
  - si crea uno squilibrio
  - pur di vendere, i produttori abbasseranno il prezzo

**Cosa accade se invece un'autorità impone un  
prezzo inferiore?**

# Cosa accade se invece un'autorità impone un prezzo inferiore?



- Se il prezzo è portato a 0,20, un livello inferiore a  $P_0$ , si verifica un eccesso di domanda
  - i produttori offrono di meno (40) di ciò che i consumatori sono disposti a comprare (120)
  - si crea uno squilibrio
  - I produttori saranno incentivati ad alzare i prezzi, fino a eliminare l'eccesso di domanda

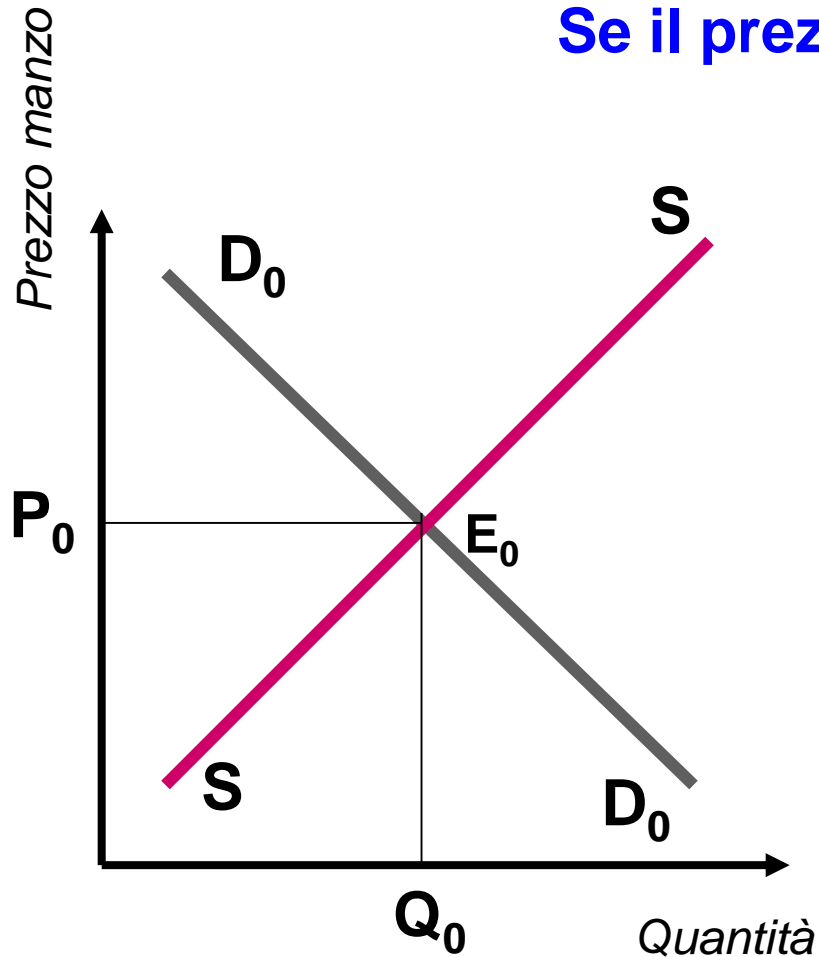
# CONCETTO:

## analisi di statica comparata

- Nei grafici precedenti si assumevano come “fisse” alcune variabili, che influenzano la domanda e l’offerta
- L’analisi di statica comparata ipotizza il cambiamento di una di queste “altre variabili” (costanti le altre) e ne esamina gli effetti su:
  - curva di domanda
  - curva di offerta
  - l’equilibrio di mercato

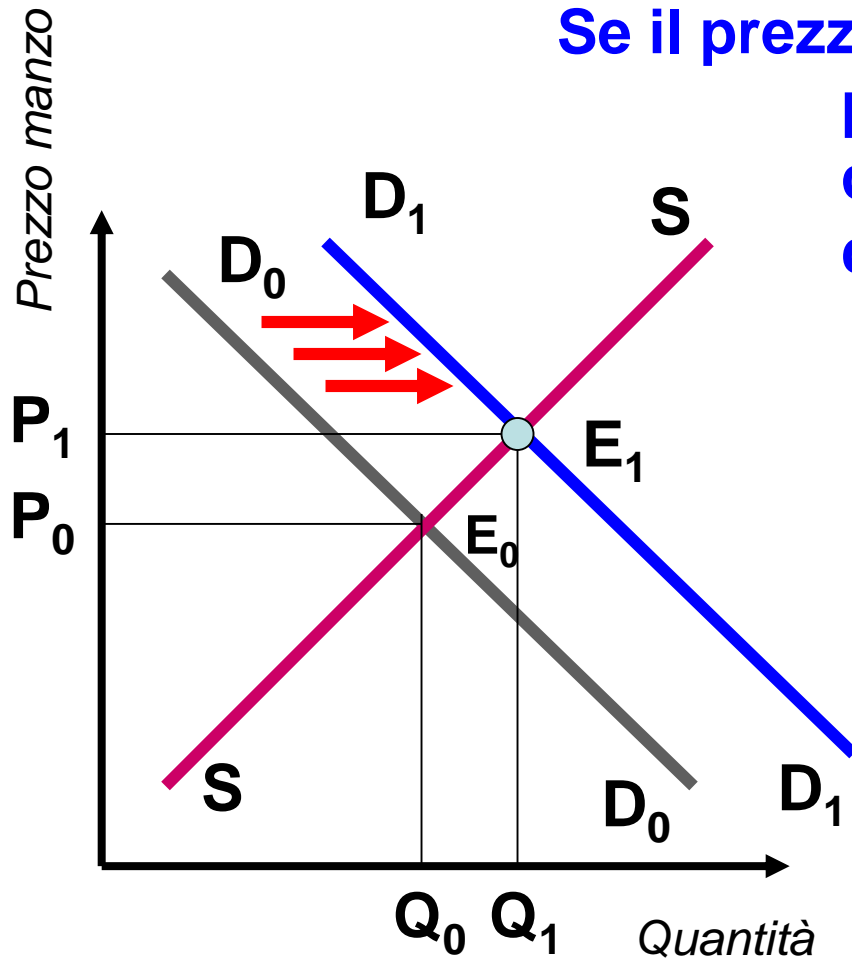
# Cosa accade se aumenta il prezzo di un bene sostituto?

Se il prezzo della carne di pollo aumenta,



# Cosa accade se aumenta il prezzo di un bene sostituto?

Se il prezzo della carne di pollo aumenta, per ogni livello del prezzo della carne di manzo, ne aumenterà la quantità domandata



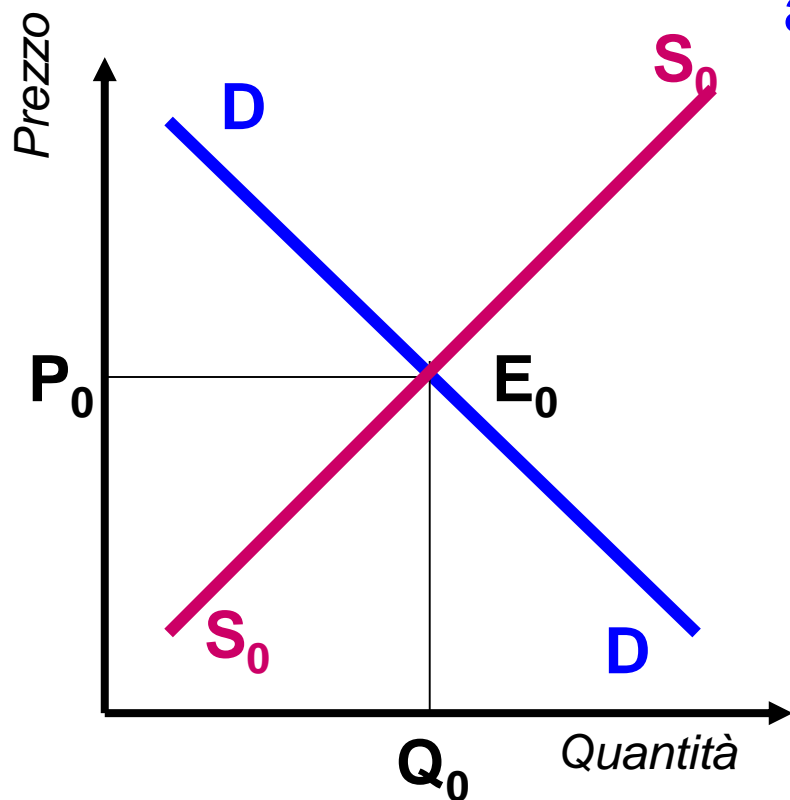
La curva di domanda del manzo si sposterà dalla  $D_0D_0$  alla  $D_1D_1$

Il mercato raggiunge un nuovo equilibrio nel punto  $E_1$

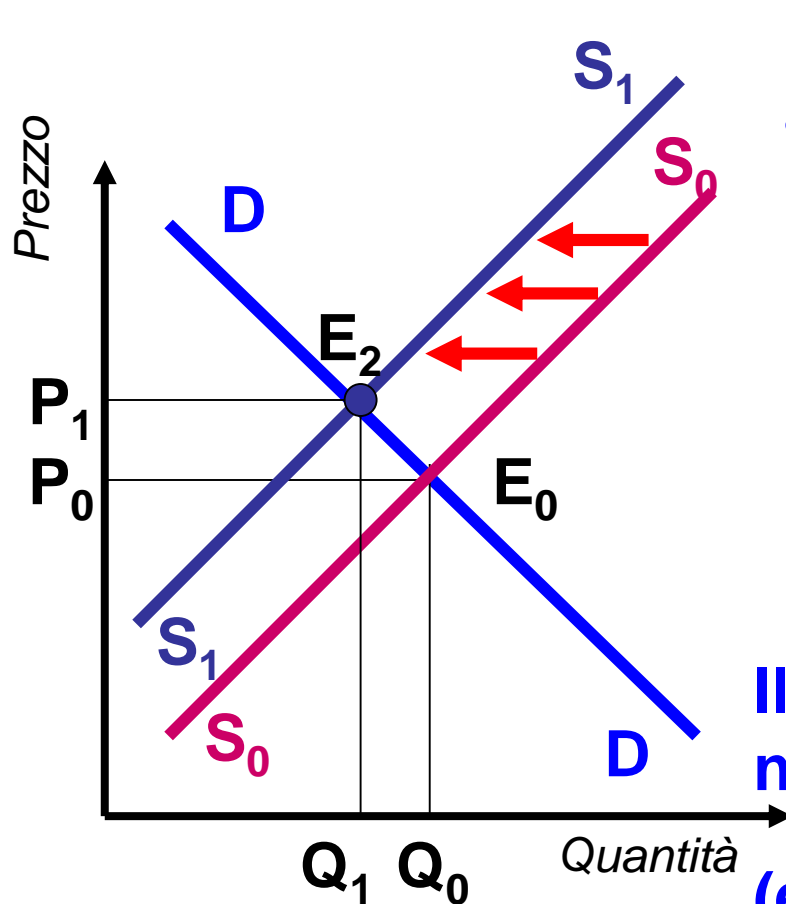
(e il prezzo del manzo sale a  $P_1$ )

# Cosa accade se il governo promuove rigorose norme di sicurezza sul prodotto?

Le nuove norme di sicurezza aumentano i costi di produzione



# Cosa accade se il governo promuove rigorose norme di sicurezza sul prodotto?



Le nuove norme di sicurezza aumentano i costi di produzione

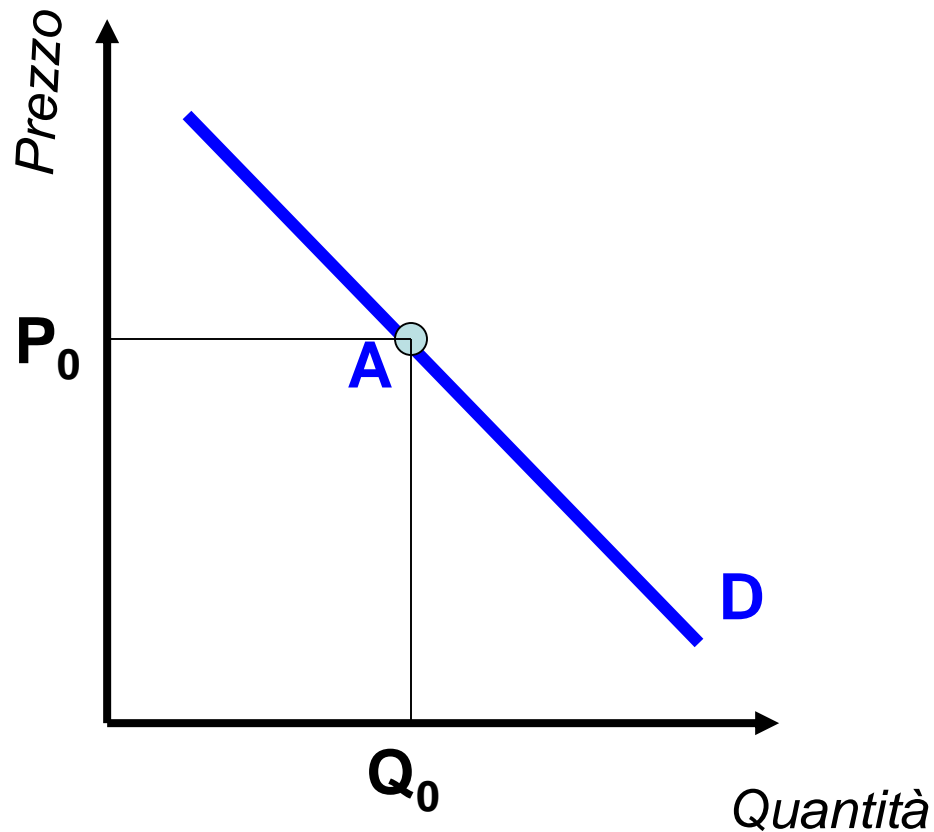
La curva di offerta si sposta a sinistra fino alla S<sub>1</sub>S<sub>1</sub>

Se il prezzo fosse ancora P<sub>0</sub> vi sarebbe un eccesso di domanda sull'offerta

Il mercato si muove verso il nuovo equilibrio in E<sub>2</sub>

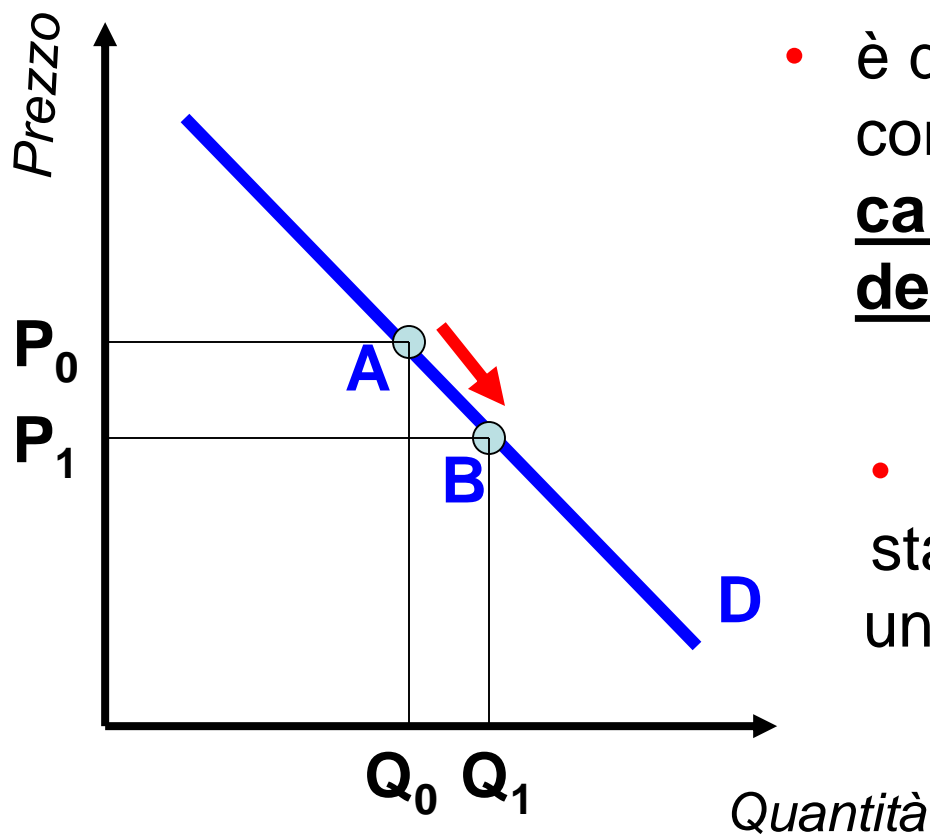
(e il prezzo del prodotto sale a P<sub>1</sub>)

# VI SONO DUE MODI in cui la quantità domandata può aumentare



# VI SONO DUE MODI in cui la quantità domandata può aumentare

(1) Un movimento *lungo* la curva di domanda da A a B

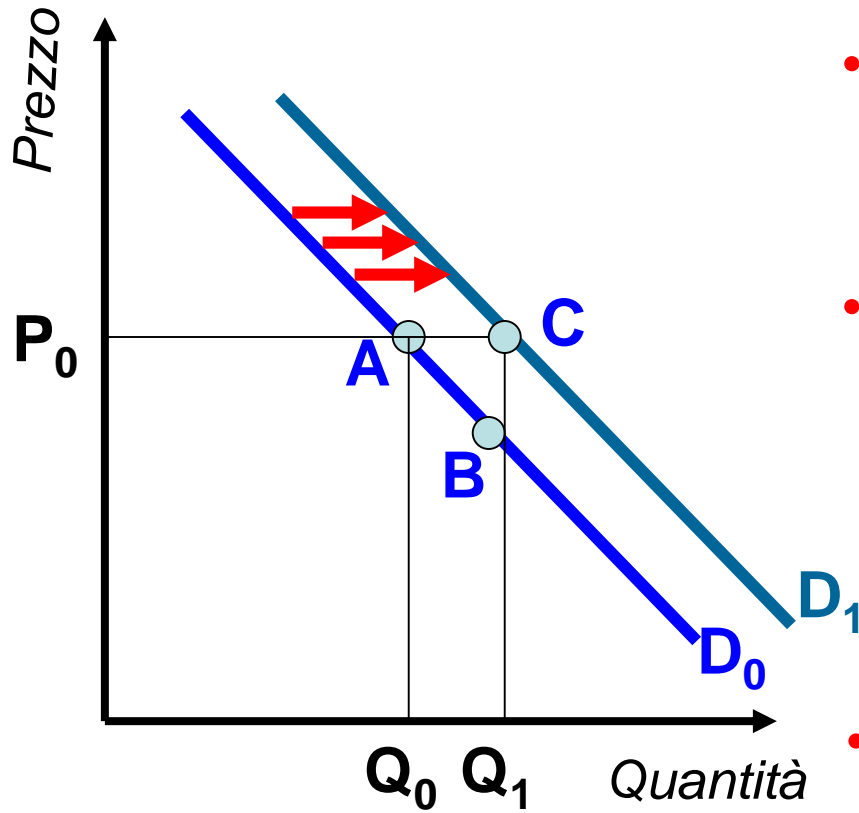


- è dovuto a una reazione dei consumatori rispetto a un **cambiamento nel prezzo del bene domandato**
- (il prezzo potrebbe essere stato abbassato a B grazie a uno spostamento della curva di offerta)

# VI SONO DUE MODI

in cui la quantità domandata può aumentare

(2) Uno spostamento (o traslazione) *della* curva di domanda da  $D_0$  a  $D_1$



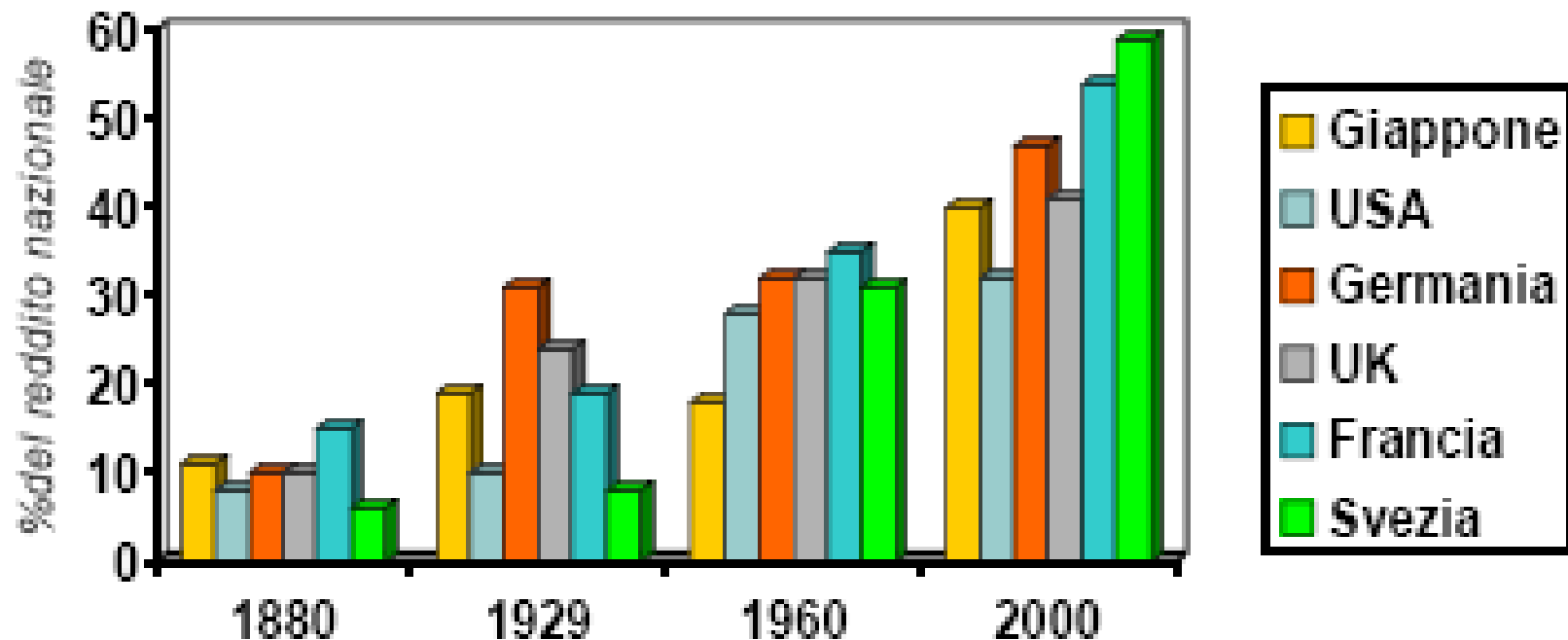
- provoca un aumento della quantità domandata per ogni livello del prezzo
- per esempio, per  $P_0$  la quantità domandata aumenta da  $Q_0$  a  $Q_1$
- **accade quando cambiano le “altre condizioni”**
- per esempio, per un aumento del reddito del consumatore

# Il ruolo del governo nell'economia

- Il governo interviene nell'economia?
- Attraverso quali misure di intervento?
- Per quali ragioni?
- Con quali meccanismi istituzionali?

# La spesa pubblica

Il ruolo dello Stato è cresciuto regolarmente in tutte le economie, dal 1880



# Campi di intervento / 1

- Istituzione di leggi e regolamenti
  - Sistema giuridico dei diritti di proprietà
  - Regolamentazione del commercio
  - Regole urbanistiche
  - Vincoli di igiene e sicurezza
- Acquisto/Produzione di beni e servizi
  - difesa, istruzione, strade
  - trasporti, ospedali, poste
- Trasferimenti di reddito (mediante le tasse)
  - Pagamenti non giustificati da contropartita diretta
    - pensioni
    - indennità disoccupazione
    - contributi a fondo perduto

# Campi di intervento / 2

- Imposizione fiscale
  - Le tasse finanziano i trasferimenti e la produzione di servizi
  - Imposte sul reddito (IRPEF)
  - Imposte locali (comunale sui rifiuti, regionale sulle auto, casa)
- La spesa pubblica può essere finanziata dalle tasse o, in alternativa, dal disavanzo del debito pubblico (deficit), che nel tempo aumentano il debito pubblico
- In Italia il debito pubblico supera il valore del prodotto interno lordo

# Campi di intervento / 3

- Stabilizzazione economica
  - Le economie di mercato soffrono di fluttuazioni cicliche della produzione, dell'occupazione, dell'inflazione
  - I governi cercano di stabilizzare questi cicli
- In recessione:
  - Riduzione delle imposte
  - Aumento della spesa pubblica
  - Riduzione dei tassi di interesse bancario

# Campi di intervento / 4

- Riallocazione delle risorse
  - Tassazione e trasferimenti influenzano molto l'allocazione delle risorse complessive
  - Le spese pubbliche per la difesa e l'istruzione determinano in gran parte “cosa” è prodotto in un Paese
  - La regolamentazione decide “come” i beni sono prodotti
  - Tassazione e trasferimenti decidono “per chi” si produce
- Tassa: corrispettivo di un'utilità ricevuta
- Imposta diretta: non si trasferisce (IRPEF)
- Imposta indiretta: si trasferisce (IVA)

# Perché i governi intervengono in economia?

- In alcune situazioni, il mercato non è in grado di allocare efficientemente le risorse
  - Si dice “fallimento del mercato”
    - Esternalità
    - Imperfetta informazione
    - Potere di mercato
    - Distribuzione del reddito
    - Beni meritori  
(salute, istruzione, abitazione, alimentazione, sport)
- Per migliorare l'efficienza del mercato e promuovere il benessere generale
- Per migliorare il benessere di alcuni, peggiorando quello di altri

# Come decidono i governi?

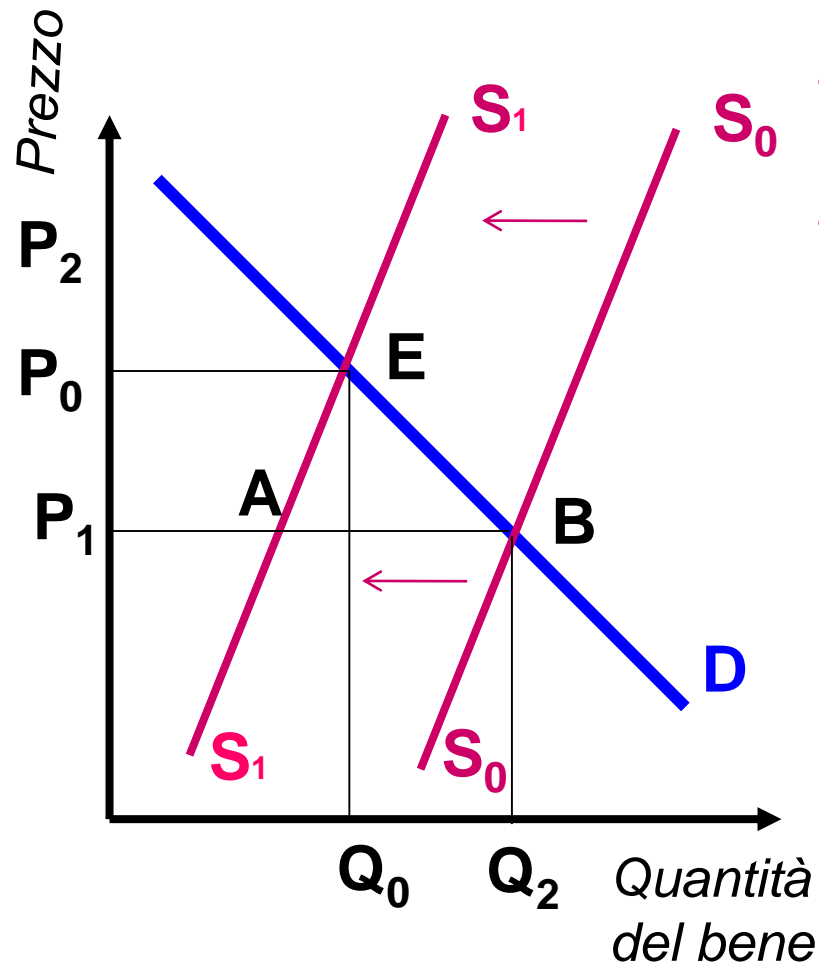
- I governi intervengono in economia, ma non necessariamente secondo i criteri della teoria economica
- Il processo decisionale del governo parte dal voto dei cittadini
- Ma coloro che decidono sulla spesa pubblica e sulle norme economiche (ministri, assessori, funzionari) perseguono l'interesse generale
  - (filtrato dal proprio interesse politico e personale)

# **Mercati liberi e mercati regolamentati**

- Mercati liberi: in un mercato libero il prezzo è determinato esclusivamente dalla domanda e dall'offerta
- Mercati regolamentati: La pubblica amministrazione controlla i prezzi, il che impedisce che avvengano gli aggiustamenti automatici che spingono il mercato verso l'equilibrio
- Quasi tutti i mercati sono sottoposti, con diversa misura, da regolamentazioni

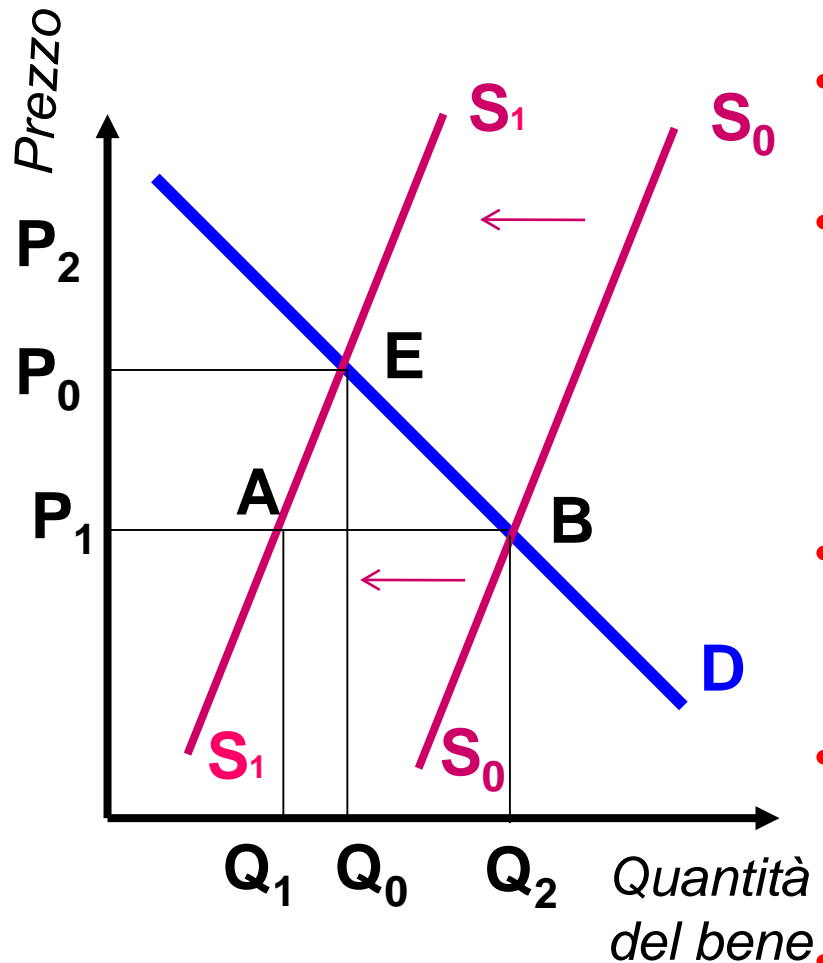
**Cosa accade se il Governo, in caso di carestia, impone un prezzo minimo garantito per un bene di prima necessità?**

# Prezzi bassi garantiti dei beni di prima necessità



- Poniamo che una carestia sposti la curva d'offerta fino a S<sub>1</sub>S<sub>1</sub>
- Il prezzo sale (P<sub>1</sub> → P<sub>0</sub>), la domanda scende (Q<sub>2</sub> → Q<sub>0</sub>)
- Il governo potrebbe volere difendere i più poveri, fissando un *prezzo massimo* P<sub>1</sub> (pari al vecchio prezzo d'equilibrio), inferiore a P<sub>0</sub>, nuovo prezzo di equilibrio

# Prezzi bassi garantiti dei beni di prima necessità

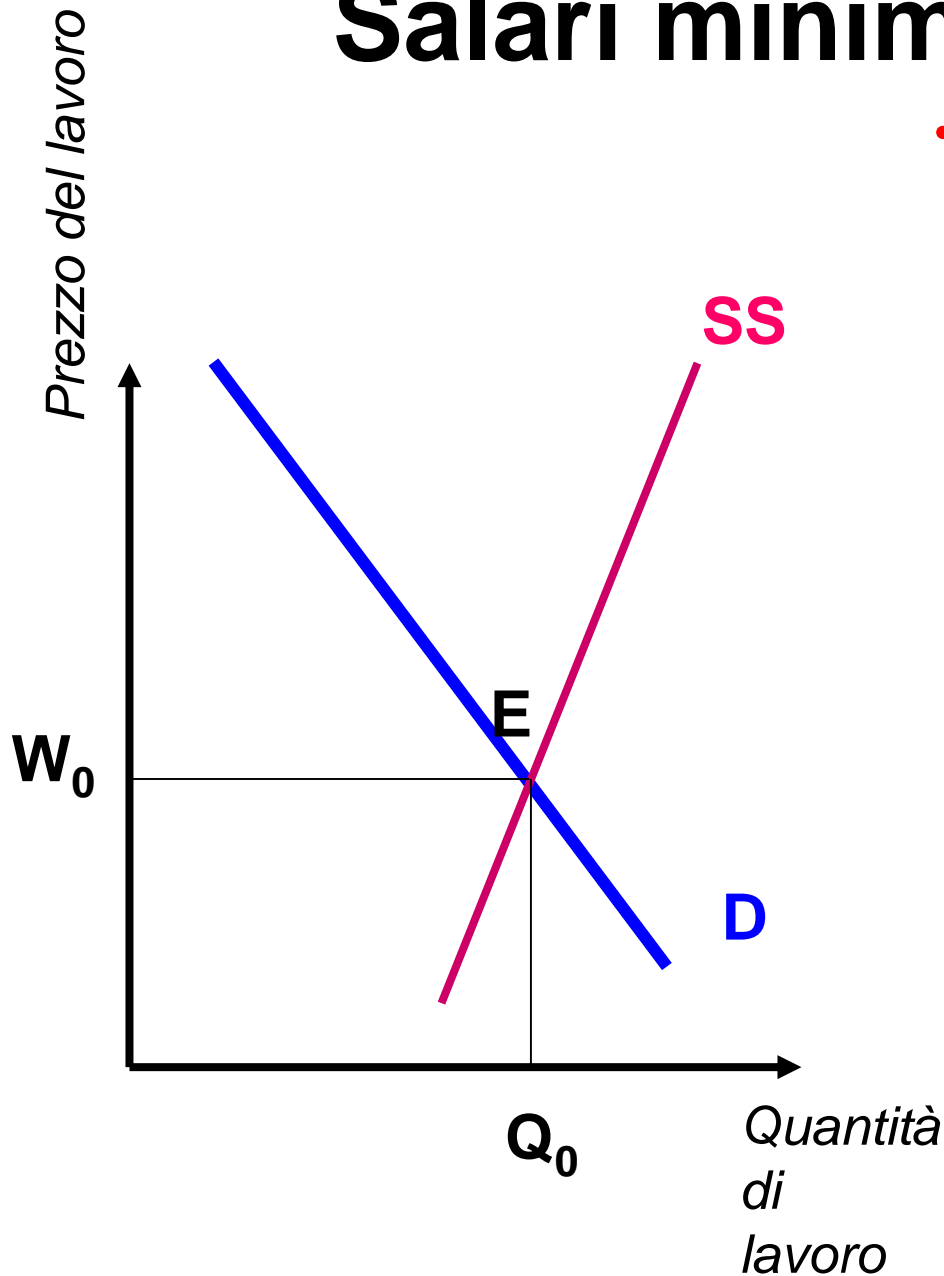


- Poniamo che una carestia sposti la curva d'offerta fino a S<sub>1</sub>S<sub>1</sub>
- Il prezzo sale (P<sub>1</sub> → P<sub>0</sub>), la domanda scende (Q<sub>2</sub> → Q<sub>0</sub>)
- Il governo potrebbe volere difendere i più poveri, fissando un *prezzo massimo* P<sub>1</sub> (pari al vecchio prezzo d'equilibrio), inferiore a P<sub>0</sub>, nuovo prezzo di equilibrio
- La quantità offerta al prezzo imposto è più bassa (Q<sub>1</sub>) rispetto alla quantità domandata (Q<sub>2</sub>)
- per fare fronte all'eccesso di domanda (Q<sub>2</sub>-Q<sub>1</sub>), sarà necessario un *razionamento*
- Si formerà anche un "mercato nero"

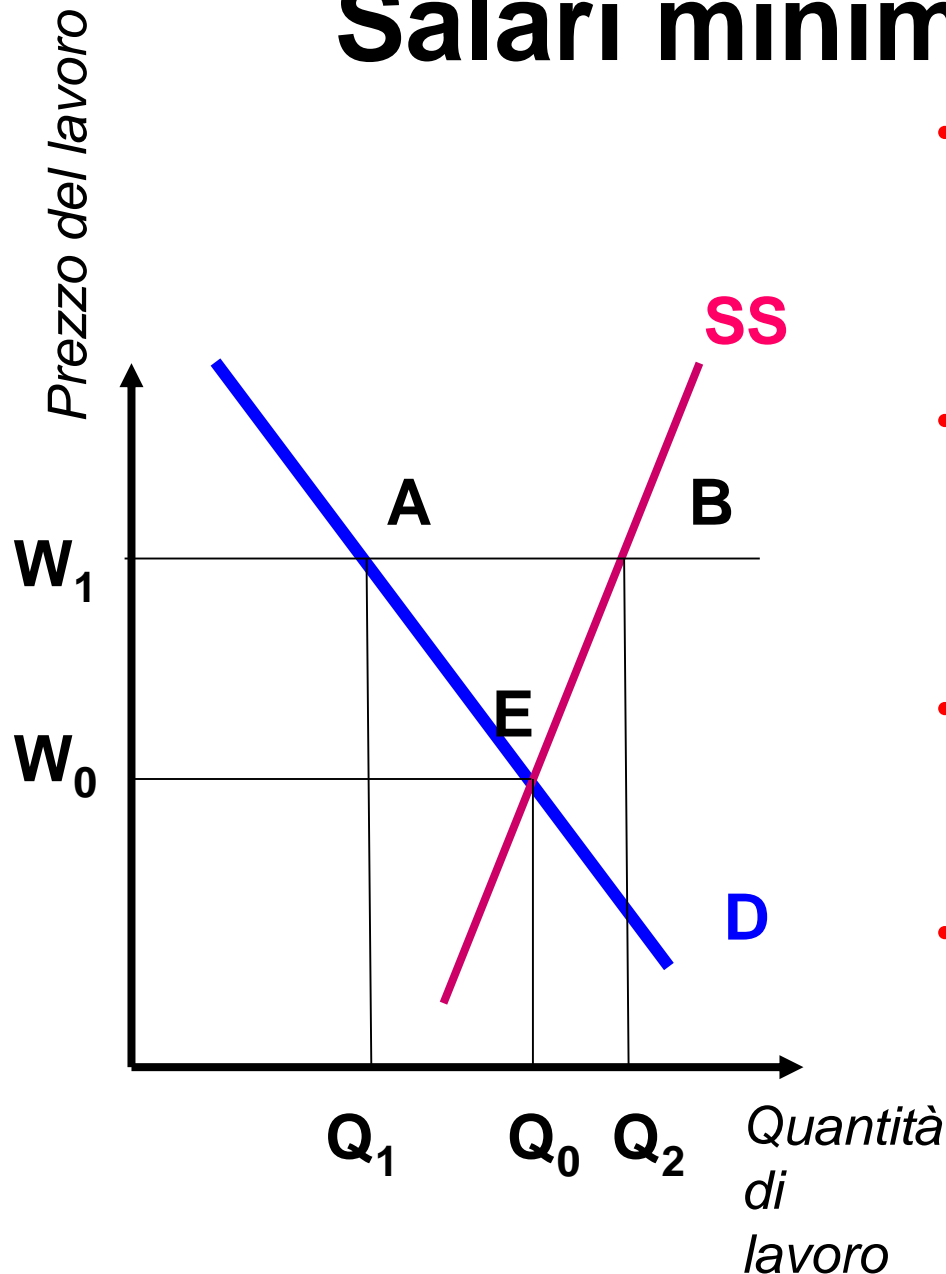
**Cosa accade se il Governo impone  
un salario minimo garantito ?**

# Salari minimi garantiti

- Se il salario minimo è pari a quello di equilibrio ( $W_0$ ) non accade nulla di diverso dall'equilibrio di mercato e la quantità compravenduta è  $Q_0$



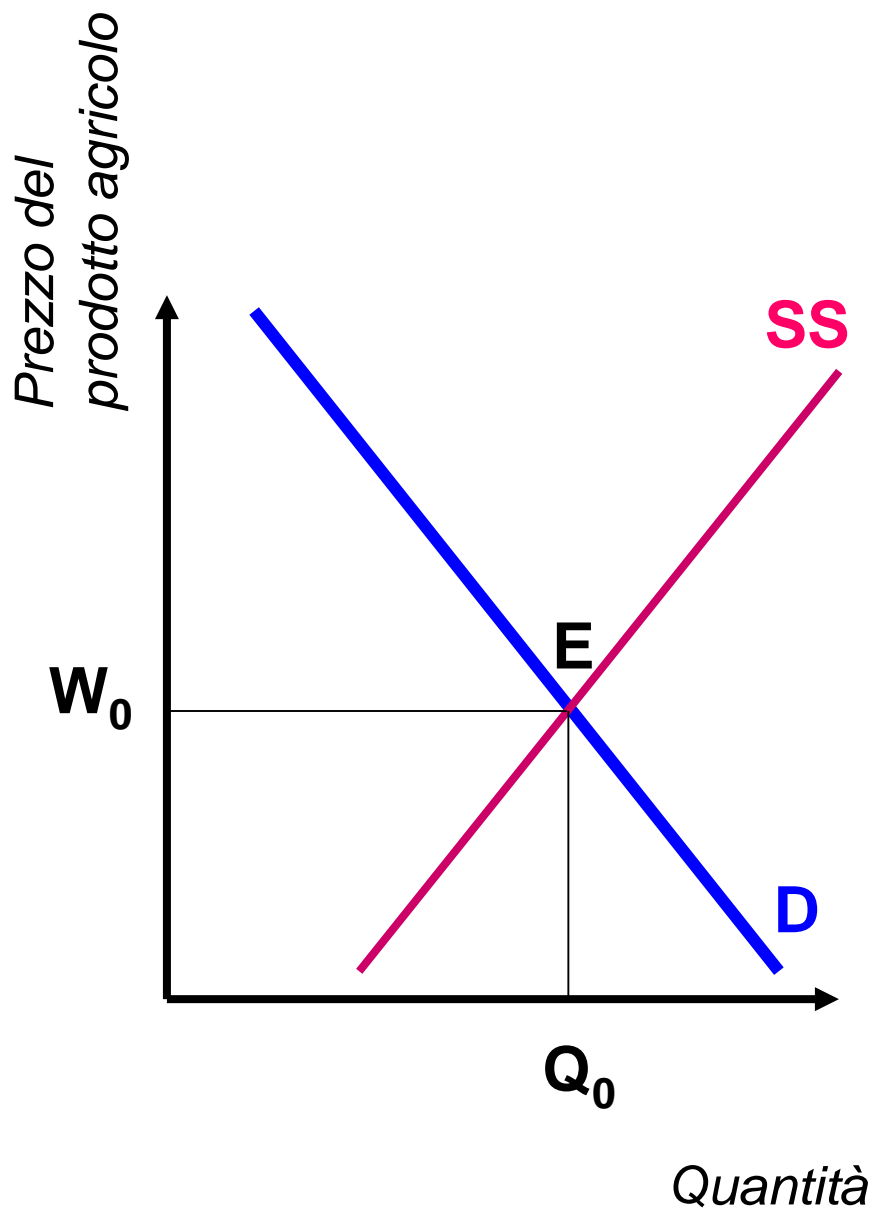
# Salari minimi garantiti



- Se il salario minimo è pari a quello di equilibrio ( $W_0$ ) non accade nulla di diverso dall'equilibrio di mercato e la quantità compravenduta è  $Q_0$
- Se il salario minimo è più alto ( $W_1$ ), le imprese riducono la quantità di lavoro domandata ( $Q_1$ ) e si ha un eccesso di offerta di lavoro ( $Q_2 - Q_1$ )
- I lavoratori fortunati hanno un salario decente, ma una certa quantità di lavoratori ( $Q_0 - Q_1$ ) perde il lavoro
- Per evitare problemi sociali, il governo provvederà con salari di disoccupazione

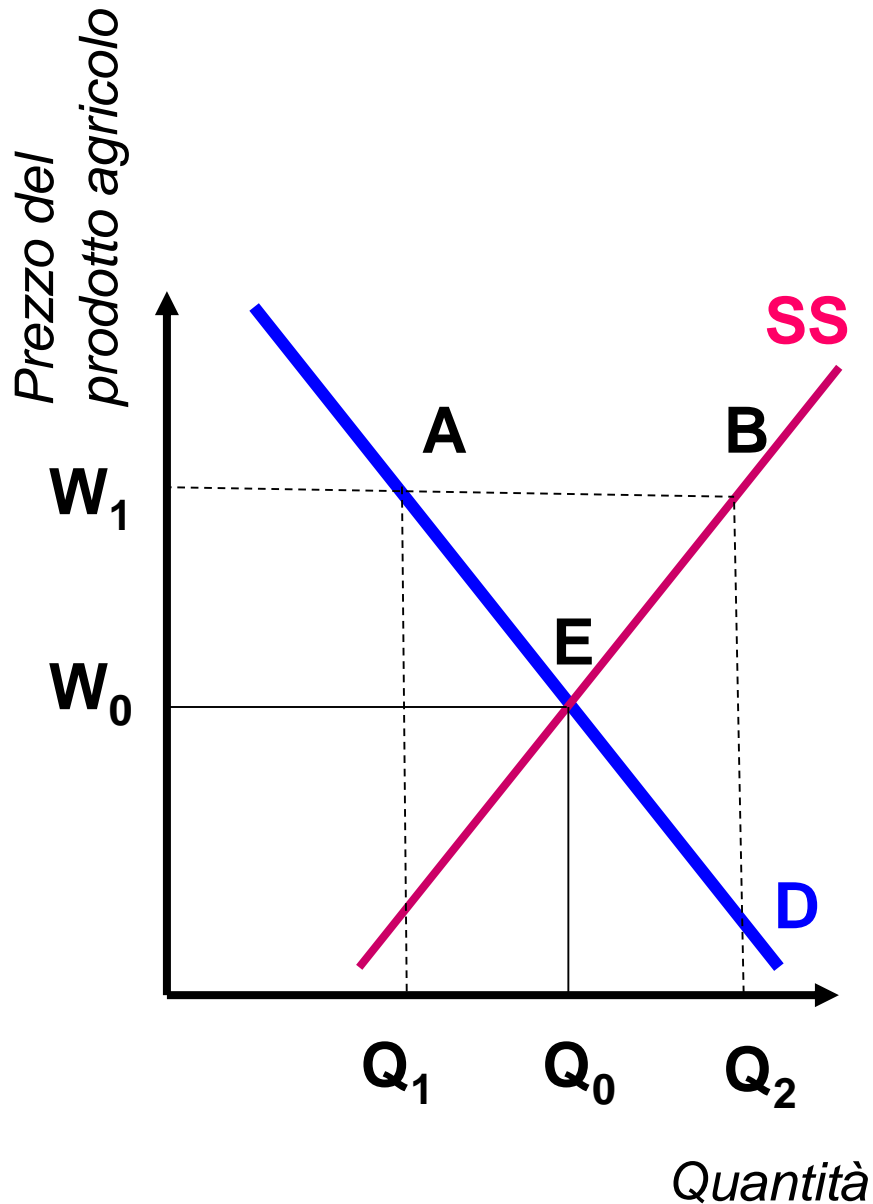
**Cosa accadrebbe se la UE assicurasse il ritiro a un prezzo minimo garantito dei prodotti agricoli nel caso che il prezzo di mercato scendesse al di sotto di questa soglia minima ?**

# Ecceденze agricole



- Se il prezzo minimo garantito dallo Stato è inferiore o al limite pari a quello di equilibrio ( $W_0$ ) non accade nulla di diverso dall'equilibrio di mercato (la quantità compravenduta è  $Q_0$ )

# Ecceденze agricole



- Se il prezzo minimo garantito dallo Stato è inferiore o al limite pari a quello di equilibrio ( $W_0$ ) non accade nulla di diverso dall'equilibrio di mercato (la quantità compravenduta è  $Q_0$ )
- Se il prezzo minimo garantito è più alto ( $W_1$ ) si verifica un eccesso di offerta di prodotto rispetto alla domanda (ecceденza= $Q_2-Q_1$ )
- È lo Stato che garantisce e si fa carico dell'acquisto e dello stoccaggio/distruzione delle ecceденze

# Riassunto: cosa, quanto e per chi

- Il mercato:
  - decide **cosa** deve essere prodotto
    - ci sono beni per i quali nessun consumatore è disposto a pagare il prezzo richiesto dai produttori
  - decide **quanto**, di ciascuna merce, deve essere prodotto
    - trovando, per ogni mercato, quel prezzo per il quale la quantità domandata eguaglia quella offerta
  - mostra **per chi** sono prodotti i beni e i servizi
    - per quei consumatori che desidera quel bene e che possono permettersi di pagare il prezzo di equilibrio